



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°52 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, NOTA INTEGRATIVA E PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
---------	---

Oggi **ventotto** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima[^] convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
RIGON MARICA	Presente	GIARETTA DONATELLA	Assente
PICCOLI PAOLA	Assente	CUMAN GABRIELLA	Presente
CUMAN ANTONIO	Presente	Segala Francesco	Presente
POZZATO LUCIA	Presente	LAIN MARIA BERTILLA	Presente
FARESIN CARLO	Assente	POZZATO ADRIANO	Assente
RIGONI LUCA	Presente	GROLLA MATTIA	Assente
CHEMELLO MARIANO	Presente		

Presenti 8 Assenti 5

Partecipa l'Assessore esterno

RIGOTTO FABIO	Presente
---------------	----------

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario STORTI GIOVANNA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra RIGON MARICA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

PREMESSO:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, da ultimo modificato ad opera del DM 01/09/2021, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

RICORDATO che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023-2025;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

RICHIAMATO l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le deliberazioni regolamentari e tariffarie riguardanti i tributi ed imposte comunali, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

VISTI i sotto elencati atti deliberativi previsti, dalla normativa vigente, per l'adozione del Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026:

- deliberazione di C.C. in data odierna: "Addizionale comunale all'IRPEF anno 2024: determinazioni";
- deliberazione di C.C. in data odierna: "Imposta Municipale propria (IMU) anno 2024: determinazioni";
- deliberazione C.C. in data odierna avente ad oggetto: "L.R. 44/1987: determinazione della quota proventi da contributo su opere di urbanizzazione secondaria per l'anno 2023 da destinare alle Chiese ed altri edifici religiosi;

DATO ATTO che a partire dall'anno 2021 la gestione della TA.RI., tariffa corrispettiva è stata esternalizzata a SO.RA.RIS. SPA e che quest'ultima presenterà il PEF e l'elaborazione delle relative tariffe, queste ultime, da porre all'approvazione del Consiglio Comunale;

DATO ALTRESI' ATTO che per quanto riguarda le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari sono state confermate quelle vigenti per l'anno 2022;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2024" - deliberazione Giunta Comunale n. 122 del 09/11/2023;
- "Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione" - deliberazione Giunta Comunale n. 120 del 02/11/2023;
- "Determinazione tariffe servizi comunali e diritti anno 2024" allegato sub A) - Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2024 – allegato sub B) – deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 16/11/2023;
- "Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 801/2021 convertito con modificazione in legge n. 113/2021. Approvazione" – deliberazione Giunta Comunale n. 37 del 30/03/2023;

VISTA la propria precedente deliberazione in data odierna con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP);

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

RITENUTO di fissare in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del decreto Legge n. 112/2008 in € 1.500,00 il tetto massimo di spesa per incarichi per studi, ricerche e consulenze, che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

DATO ATTO che nello schema della nota di aggiornamento al DUP approvato con propria deliberazione in data odierna ai sensi del punto 8.2 del principio applicato della programmazione, sono inseriti ed approvati contestualmente, i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale limitatamente alle risorse economiche necessarie e al rispetto dei limiti;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, così come modificata dall'art. 1 comma 173 della L. 234/2021 e dall'art. 37-quinquies del DL 21/2022 prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO del rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 e delle disposizioni di cui al D.M. 17/03/2020 come dimostrato nell'apposita sezione della nota di aggiornamento al DUP surrichiamata;

DATO altresì ATTO che il Comune di Sandrigo non ha in essere alcuna forma di finanziamento e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato al bilancio;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il prospetto relativo agli equilibri di bilancio, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTA la deliberazione consiliare n. 16 del 28/04/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022;

VISTA la deliberazione consiliare n. 34 del 25/09/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'anno finanziario 2022;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo le schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2022 a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025 e dal rendiconto 2022, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 134 del 21/11/2023, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ALTRESI' ATTO:

- che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 19338 del 27/11/2023 coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;
- che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 19133 del 27/11/2023);
- che gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze";

VISTO che il responsabile finanziario ha trasmesso in via preventiva alla BDAP il Bilancio di previsione 2024-2026 come approvato dalla Giunta e che i controlli effettuati hanno dato esito positivo;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che la Nota di aggiornamento al DUP è stato approvato con precedente deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

PROPONE

1. **di richiamare** ed approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **di dare atto** che entro la data prevista dal Regolamento di contabilità, **sono/non sono** pervenute proposte di emendamento al Bilancio di previsione 2024-2026;
3. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs.n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024/2026 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	- €	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato	- €	- €	- €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.517.381,24 €	3.494.220,86 €	3.513.281,93 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	437.059,38 €	437.059,38 €	437.059,38 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.105.830,80 €	1.059.291,94 €	1.028.206,55 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	528.807,82 €	443.827,52 €	289.000,00 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	- €	- €	- €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	- €	- €	- €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.553.000,00 €	1.553.000,00 €	1.553.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.142.079,24 €	6.987.399,70 €	6.820.547,86 €
SPESE	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	- €	- €	- €

Titolo 1 - Spese correnti	5.074.767,22 €	4.990.572,18 €	4.978.547,86 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	514.312,02 €	443.827,52 €	289.000,00 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	- €	- €	- €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	- €	- €	- €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	- €	- €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.553.000,00 €	1.553.000,00 €	1.553.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.142.079,24 €	6.987.399,70 €	6.820.547,86 €

3. **di approvare** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
4. **di approvare** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2022;
5. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2024-2026 viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della legge n. 145/20018;
6. **di dare atto** che la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 è stata approvata separatamente dal Consiglio Comunale in data odierna con propria precedente deliberazione;
7. **di dare atto** che le aliquote tributarie per l'anno 2024 sono state invariate riguardo all'addizionale Irpef mentre riguardo all'IMU sono state modificate in aumento;
8. **di dare atto** che in data odierna è stata approvata la deliberazione avente ad oggetto: "L.R. 44/1987: determinazione della quota proventi da contributo su opere di urbanizzazione secondaria per l'anno 2024 da destinare alle Chiese ed altri edifici religiosi";
9. **di dare atto** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 19133 del 27/11/2023;
10. **di approvare** e, quindi autorizzare la spesa prevista per il personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 48 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni tenuto presente che è rispettato il contenimento della spesa ai sensi del comma 557 della Finanziaria 2007 ed art. 20, comma 9 del D.L. n. 98/2011, convertito con modifiche nella legge n. 111/2011 e delle ulteriori nuove modifiche introdotte dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, come meglio specificato nella sezione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2024/2026 a ciò riservata;
11. **di dare atto** che all'interno delle spese di personale sono comprese le spese del fondo per il trattamento accessorio 2023 entro il limite massimo consentito, conformemente alle disposizioni vigenti in materia;
12. di fissare in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del decreto Legge n. 112/2008 in € 1.500,00 il tetto massimo di spesa per incarichi per studi, ricerche e consulenze, che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

14. **di allegare** le seguenti deliberazioni avente ad oggetto:
- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2024” - deliberazione Giunta Comunale n. 122 del 09/11/2023;
 - “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione” - deliberazione Giunta Comunale n. 120 del 02/11/2023;
 - “Determinazione tariffe servizi comunali e diritti anno 2024” allegato sub A) - Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2024 – allegato sub B) – deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 16/11/2023;
15. **di allegare** l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
16. **di dare atto** che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;
17. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, Sezione “Amministrazione Trasparente”, secondo gli schemi di cui al D.P.C.M. 22/09/2014 negli allegati denominati “allegato 1-art. 8-comma 1-D.L. 24/04/2014, n. 66”;
18. **di dare atto** che il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

PROPONE

di dichiarare immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, NOTA INTEGRATIVA E PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
----------------	--

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

*Passiamo ora al **punto numero 5** dell'ordine del giorno: "Approvazione bilancio di previsione 2024/2026, nota integrativa e piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio". Tiene il punto sempre l'Assessore Cuman, prego Assessore.*

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Grazie. Siamo giunti al punto principe di questo Consiglio.

Visto che ci ha raggiunti anche il dottor Teddi Cavinato, il nostro revisore fino al 21 dicembre, che ha posto la sua firma dal punto di vista della regolarità di questo suo ultimo bilancio, desidero ringraziarlo, come desidero dare la benvenuta alla Dottoressa Alessandra Sartore, che stasera è venuta ad assistere a questo Consiglio e naturalmente i miei ringraziamenti a Letizia Maggian, la nostra responsabile dell'area ragioneria, che anche quest'anno ha consentito di arrivare all'approvazione di questo bilancio entro il 31 dicembre e quindi di non andare in esercizio provvisorio. Per questo le sono grato.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione, ho preparato una breve relazione. Do i dati generali del nostro Comune che conta, al 1° gennaio 2023, 8271 residenti. Eroghiamo servizi a oltre 3300 famiglie, la superficie è inalterata del nostro comune per 28 km². Abbiamo 35 dipendenti, 45 km di strade comunali su un totale di 74 nel nostro comune. Abbiamo nel 2023, due le società partecipate vedono due partecipazioni diretti, Soraris e Viacqua e altri 5 enti strumentali partecipati che sono l'A.T.O. Bacchiglione, il C.I.A.T., il consorzio polizia NEVI, e il C.E.V. La cassa del comune conta 2.567.000 €, di cui 289.000 € sono vincolati. Non sono presenti debiti né finanziamenti e quindi anche gli interessi e gli oneri finanziari non ce ne sono. Non abbiamo nessuna opera da completare, quindi anche l'FPV è a zero in questo momento. Lo scenario politico, economico e sociale. Dato l'indirizzo della giunta per la predisposizione di questo bilancio di previsione del 14 settembre 2023, è in largo anticipo rispetto agli anni scorsi, causa del decreto ministeriale dell'Economia e Finanze del 25 luglio, che ha previsto appunto per tutti i comuni di, come dire, prendersi per tempo nell'elaborazione dei bilanci di previsione per far sì di arrivare al 31/12 con l'approvazione bilancio di previsione, mentre nello scorso anno ci sono state proroghe fino al 30 settembre. Sappiamo già che è imminente o è anche già effettiva, è già la prima proroga, mi sembra al 31 marzo, non vorrei sbagliarmi, ma noi arriviamo puntuali come gli anni scorsi. La lunga scia dell'emergenza COVID, gli strascichi della guerra della Russia e Ucraina, tuttora in corso, i forti rincari energetici, per i quali nessun trasferimento dello Stato è previsto per il 2024; l'inflazione galoppante che provoca l'aumento di tutti i costi dei servizi ma soprattutto degli acquisti dei materiali; le previsioni di tagli dei trasferimenti statali rendono veramente impegnativo e arduo impostare un bilancio di previsione che possa essere definitivo. Il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori dipendenti rimane a totale carico del Comune, mentre le indennità degli amministratori rimangono, come da decreto ministeriale supportati. L'Arera ha previsto il pagamento della Tari anche da parte dei comuni per i propri immobili, e questa è una novità assoluta che comporterà comunque un'uscita in parte corrente. La legge di bilancio 2024 non è ancora stata approvata, ma dalle prime indiscrezioni non ci sono prospettive molto confortanti, soprattutto per i trasferimenti agli enti locali, per i cittadini, sostegno agli indigenti per l'acquisto di beni di prima necessità. Questi sono i 4, 5 punti che mi sono segnato, relativi alla legge di bilancio 2024, quindi ci sarà un sostegno ai cittadini indigenti per l'acquisto di beni prime necessità, bonus sociale, elettrico. Per quanto riguarda l'esenzione dell'IMU agli enti non commerciali, assistenziali, previdenziali, sanitari, didattici e religiosi, ci sarà un'ampia gamma di esenzione per quanto riguarda l'IMU di questi enti. Ci sarà un bonus per gli asili nido, per i congedi parentali, ci sarà la prevenzione per la violenza sulle donne, ci sarà l'inclusione di persone con disabilità, contrasto al disagio abitativo. Per i comuni, invece, la rimodulazione del Fondo di solidarietà. Nessun trasferimento per il rinnovo del contratto del lavoro e taglio per circa 200 milioni ai comuni e 50 milioni a province e regioni. Quindi i comuni, in poche parole, devono un po' arrangiarsi, ed ecco

perché giustifichiamo le azioni che abbiamo introdotto, quali l'adeguamento dell'aliquota IMU, mentre resta il mantenimento dell'aliquota addizionale Irpef. Sono state rimodulate le tariffe cimiteriali, semplificando le categorie e sono state diminuite anche alcune tariffe delle palestre per l'utilizzo delle associazioni sportive. Sono stati stanziati 75.000 € per le progettazioni e 30.000 € per il completamento del PAT e un piano interventi. Per quanto riguarda i numeri di bilancio, il 2024, chiudiamo il bilancio di previsione a 7.142.000 €, mentre il 2025 sarà previsto un 6.987.000 e per il 2026, 6.820.000. Il Bilancio di previsione 2024, sarà così suddiviso: tra entrate tributarie per 3.517.000 di cui 2.023.000 sono IMU, l'Irpef 992.000 €, entrate extra tributarie 1.102.000 e entrate in conto capitale per 529.000 €. Il recupero di evasione IMU previsto per il 2024 è di 109.000 €. I canoni di locazione 342.000 €, mentre le vendite di beni e servizi si attestano a 195.000 €. Il canone unico patrimoniale 102.500 €. Le entrate da permessi di costruire, 319.000 €, e qua è un trend nettamente migliorativo rispetto al 2023, dove abbiamo visto 259.000 € di entrata per i permessi di costruire, e ciò fa ben sperare perché vediamo che, oltre a mantenere un trend degli scorsi anni che supera i 200.000 €, l'anno scorso 259. Nel 2024 i permessi di costruire saliranno di quasi 70.000 €. Fondo di crediti di dubbia esigibilità, 5.900 €.

Per quanto riguarda le spese: la spesa corrente sarà di 5.075.000, di cui il costo del personale è 1.451.000. Trasferimenti correnti, 1.160.000, l'acquisto di beni e servizi 2.116.000. Le spese per politiche sociali, giovanili, famiglie, sport, tempo libero, istruzione, sono 1.143.000 di cui la scuola dell'infanzia e i nidi 257.000 €. Le disabilità 49.000 €, gli anziani 125.000 €, progetti a rischio di esclusione sociale, 113.000 €, alle famiglie 73.500 €, diritto alla casa 48.000 €, servizi socio sanitari 382.000 €. Necroscopico e cimiteriali, 94.000 €, di cui evidenzio il nuovo appalto di gestione dei cimiteri per circa 47.000 €, che è stato assegnato nei giorni scorsi a una nuova azienda. La mensa scolastica di 25.000 €, i servizi domiciliari per 104.000 €. L'accoglienza profughi per 50.000 €. L'infanzia è disagiata, continua la nota dolente per 102.000 € e adulti in struttura 45.000. Servizio a domanda individuale, 117.000 € a fronte di un'entrata di circa 40.000 €, quindi una copertura del 34% rispetto a quanto stanziato, i costi assicurativi si attesteranno a 50.000 € circa, anche questi sono lievitati come molti costi della spesa corrente. Infine, la spesa in conto capitale sarà di 514.000 €, di cui l'adeguamento sismico. Per la scuola dell'infanzia Caregaro Negrin, come evidenziato nel DUP, per 344.000 €. L'eliminazione di barriere architettoniche per 25.500 € e manutenzione impianti sportivi per 64.000 €.

Per quanto riguarda la mia esposizione, l'ho completata.

La dichiarazione di voto, l'avete già espressa precedentemente, quindi se ci sono domande...

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Ecco, ascoltando le voci che ha elencato l'Assessore e collegandomi alle osservazioni fatte poc'anzi dal Consigliere Lain, faccio presente che il recupero dell'evasione fiscale, l'attività accertativa, è in corso. E' già contemplato in bilancio, quindi l'attenzione al recupero di queste imposte è già stato contemplato ed è un investimento che stiamo facendo proprio per mettere ordine anche sotto questi aspetti e fare modo che vengano rispettati gli impegni da parte di tutti i cittadini.

Anche Sandrigo Limpida ha una dichiarazione di voto per quanto riguarda il bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione che abbiamo predisposto e che vorrei far leggere al nostro Assessore Fabio Rigotto, prego.

ASSESSORE RIGOTTO FABIO

Grazie Sindaco. Do lettura della dichiarazione di voto, nota di aggiornamento del DUP, bilancio di previsione 2024-26. L'attuale contesto normativo prevede che la programmazione venga fatta con un congruo anticipo e ciò rende ancora più difficile il processo di analisi e previsioni. Anche quest'anno, l'amministrazione ha voluto confermare la volontà di approvare il bilancio di previsione entro il termine del 31 dicembre 23, evitando l'esercizio provvisorio. La situazione socio-economica paga ancora pesantemente gli effetti della pandemia, dei rincari energetici attribuiti principalmente alla guerra in Ucraina, che non vede ancora una soluzione, e alla conseguente inflazione che continua un trend mai visto negli ultimi 15 anni, anche se le proiezioni Istat la vedono in netto ridimensionamento. L'amministrazione ha preso atto che molti costi ineludibili relativi alla parte corrente del bilancio sono lievitati e non ha potuto sottrarsi dal mettere mano alle entrate correnti di bilancio, applicando un ritocco dell'IMU, la cui aliquota era invariata da oltre 10 anni, ora adeguata alla media dei comuni contermini. Tale intervento ha consentito di mantenere ancora invariata

*l'aliquota delle addizionali comunali Irpef che, se ritoccata, avrebbe avuto un impatto molto più diffuso sulla cittadinanza, in particolare sul ceto medio, che è quello rilevato in maggior sofferenza negli ultimi anni. Così facendo si è potuto mantenere lo standard dei servizi offerti, prevedendo anche un potenziale margine di miglioramento. Siamo consapevoli che, quando si attivano nuove strutture a disposizione delle associazioni e dei cittadini, ci sia un conseguente aumento dei costi di funzionamento e mantenimento delle stesse, come ad esempio le utenze e le manutenzioni ordinarie e straordinarie. Ma sappiamo anche quanto erano necessarie strutture come Palazzo Marconi e il Pala Zanella, due realtà utilizzate a pieno regime ed apprezzate da chi ha modo di utilizzarle. Siamo altrettanto consapevoli di come il costo del sociale sia di anno in anno crescendo, dovuto alla necessità di supportare e integrare i servizi alla persona e alla famiglia, non da ultimo disagio minorile che persiste con un inesorabile trend negativo e per il quale si sta lavorando alacramente in sede di Comitato dei Sindaci. Il tanto atteso rinnovo del contratto pubblico per i lavoratori dipendenti si è concretizzato ma allo stesso tempo prevede un incremento della spesa del 5,8% completamente a carico del Comune, per un ammontare di 1.450.000 €. Le previsioni del governo centrale non sembrano rassicuranti, siamo in attesa di vedere la nuova legge di bilancio 2024 definitiva, ma dalle prime note sembra non siano previsti contributi per gli aumenti energetici, né per il rinnovo contrattuale e ci si attende un taglio dei trasferimenti dallo Stato agli enti locali. In particolare, su un ammontare complessivo di spesa corrente prevista per 5.075.000 €. Abbiamo stanziato per spese inerenti ai diritti sociali, alle politiche sociali e alla famiglia la somma di 1.140.000 € che corrisponde a circa il 16% del totale. Il nostro paese ad oggi conta 8457 residenti ed i nuclei familiari sono 3337, secondo i dati disponibili al momento della redazione della nota di aggiornamento del DUP. Il reddito medio dei contribuenti sandricensi si attesta sulla fascia compresa tra i 20.000 e i 26.000 €, perfettamente in linea con la media nazionale, pari a 22.500 e regionale di 22.580 €. L'amministrazione sostiene la crescita della comunità sandricense sia sotto l'aspetto residenziale che economico produttivo, incrementando la disponibilità di aree e servizi, pur consapevole che le statistiche sulle nascite a livello Italia non sono confortanti. Il dato di Sandrigo, a cui i nati nel 2023 sono ad oggi 68 contro i 63 del 2022. Quindi, insomma, abbiamo un segno positivo. Ciò determina alcune difficoltà per le nostre scuole dell'infanzia, che dovranno essere capaci di affrontare nuove sfide in tema di offerta formativa, qualità del servizio e specializzazione, diventando attrattive anche per chi risiede fuori comune. La sicurezza dei nostri figli rappresenta sempre una priorità per questa amministrazione, che ha previsto una manutenzione straordinaria della scuola materna statale, dove è previsto un importante intervento di adeguamento sismico. Numerosi interventi e di efficientamento energetico e manutenzioni straordinarie sono stati apportati sul patrimonio comunale grazie ad un attento utilizzo dei fondi PNRR, con un finanziamento pari a 210.000 €. In questi giorni, per esempio, verrà realizzata l'opera di efficientamento energetico con il relamping in numerosi impianti sportivi. Prosegue la digitalizzazione della nostra pubblica amministrazione, sfruttando i finanziamenti del piano nazionale ripresa e resilienza e resilienza ottenuti dal Comune di Sandrigo. In questo caso, gli interventi rientranti nella missione uno in itinere sono la migrazione cloud dei servizi digitali dell'amministrazione nel territorio, ma soprattutto il miglioramento dell'esperienza d'uso sul sito web del comune e di servizi digitali per il cittadino, con l'intento di ridurre il **digital divide** verso le classi sociali più deboli e, contestualmente dare maggiori servizi ai professionisti che utilizzano il nostro. Proseguirà un cospicuo impegno economico per le progettazioni di nuove opere, in particolare per il parco dello sport e le piste ciclabili, come verrà pure completato il PAT ed avviato il piano interventi. Continueremo a monitorare i bandi per la manutenzione e l'efficientamento energetico, che verranno pubblicati da enti sovracomunali per mantenere sempre elevati standard sul nostro patrimonio in uso e riqualificare quello in disuso.*

L'emergenza abitativa, in particolare quella imputabile alla comunità sinti residente a Sandrigo, si è manifestata quest'anno con situazioni di particolare criticità, degrado, pericolo e illegalità, tanto da spingere l'amministrazione a coinvolgere le istituzioni superiori, quali Prefettura e Questura, per la condivisione e gestione dell'emergenza, sia per l'aspetto legato alla sicurezza del territorio sia per l'aspetto abitativo. È stata costituita anche un'apposita commissione consiliare atta a condividere un percorso di integrazione e superamento dello stato di emergenza. Quanto fatto finora e ciò che verrà realizzato sarà con risorse proprie, evitando mutui e posizioni debitorie che vadano ad impegnare l'ente sulla parte corrente di bilancio, con oneri finanziari che oggi risulterebbero avere un peso notevole, visti gli alti tassi di interesse.

Ringraziamo i dipendenti del nostro Comune per l'impegno profuso nel prestare servizio ai nostri cittadini, in particolare quelli che sono andati o che andranno a breve in quiescenza dopo aver prestato servizio per molti anni con dedizione e senso del dovere.

Diamo invece il benvenuto ai numerosi nuovi assunti, nella speranza che sappiano cogliere quanto di buono fatto dai predecessori e incrementare sempre di più l'efficienza dei servizi al cittadino. In particolare, oggi esprimiamo alla responsabile del servizio economico e finanziario Maria Letizia Maggian il nostro sentito ringraziamento per la puntualità, l'impegno e la perseveranza nello svolgere il suo delicato lavoro. Siamo sicuri che il 2024 sarà l'anno in cui cominceremo a raccogliere i primi frutti dell'importante lavoro di questo anno e mezzo di mandato amministrativo, ma siamo altrettanto certi che il tempo che abbiamo davanti dovrà vederci altrettanto impegnati per le nostre continue sfide che si stanno prospettando e per realizzare il nostro ambizioso programma. Per tutto quanto espresso, il nostro parere è favorevole.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

Grazie Assessore Rigotto.

Andiamo a dare lettura della proposta di deliberato, prego Assessore Cuman.

ASSESSORE CUMAN ANTONIO

Sì, chiedo ai colleghi che, visti i 18 punti in delibera, se siete d'accordo e l'avete letta, di darli per letti e di passare alla votazione, sia della proposta di delibera e sia per la dichiarazione della immediata eseguibilità.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

Sì, li diamo per letti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- RICHIAMATI:
 - ✓ lo Statuto Comunale;
 - ✓ l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;
- VISTI gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale;
- **RILEVATO il numero dei consiglieri presenti: n. 8 di cui tutti votanti** con voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (Lain, Segala) astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

1. **di richiamare** ed approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **di dare atto** che entro la data prevista dal Regolamento di contabilità, **non sono** pervenute proposte di emendamento al Bilancio di previsione 2024-2026;
3. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs.n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024/2026 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	- €	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato	- €	- €	- €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.517.381,24 €	3.494.220,86 €	3.513.281,93 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	437.059,38 €	437.059,38 €	437.059,38 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.105.830,80 €	1.059.291,94 €	1.028.206,55 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	528.807,82 €	443.827,52 €	289.000,00 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	- €	- €	- €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	- €	- €	- €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.553.000,00 €	1.553.000,00 €	1.553.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.142.079,24 €	6.987.399,70 €	6.820.547,86 €
SPESE	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	- €	- €	- €
Titolo 1 - Spese correnti	5.074.767,22 €	4.990.572,18 €	4.978.547,86 €
Titolo 2 - Spese in conto	514.312,02 €	443.827,52 €	289.000,00 €

capitale			
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	- €	- €	- €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	- €	- €	- €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	- €	- €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.553.000,00 €	1.553.000,00 €	1.553.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.142.079,24 €	6.987.399,70 €	6.820.547,86 €

4. **di approvare** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
5. **di approvare** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2022;
6. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2024-2026 viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della legge n. 145/20018;
7. **di dare atto** che la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 è stata approvata separatamente dal Consiglio Comunale in data odierna con propria precedente deliberazione;
8. **di dare atto** che le aliquote tributarie per l'anno 2024 sono state invariate riguardo all'addizionale Irpef mentre riguardo all'IMU sono state modificate in aumento;
9. **di dare atto** che in data odierna è stata approvata la deliberazione avente ad oggetto: "L.R. 44/1987: determinazione della quota proventi da contributo su opere di urbanizzazione secondaria per l'anno 2024 da destinare alle Chiese ed altri edifici religiosi";
10. **di dare atto** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 19133 del 27/11/2023;
11. **di approvare** e, quindi autorizzare la spesa prevista per il personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 48 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni tenuto presente che è rispettato il contenimento della spesa ai sensi del comma 557 della Finanziaria 2007 ed art. 20, comma 9 del D.L. n. 98/2011, convertito con modifiche nella legge n. 111/2011 e delle ulteriori nuove modifiche introdotte dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, come meglio specificato nella sezione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2024/2026 a ciò riservata;
12. **di dare atto** che all'interno delle spese di personale sono comprese le spese del fondo per il trattamento accessorio 2023 entro il limite massimo consentito, conformemente alle disposizioni vigenti in materia;
13. di fissare in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del decreto Legge n. 112/2008 in € 1.500,00 il tetto massimo di spesa per incarichi per studi, ricerche e consulenze, che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze, dando atto che:
 - c) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente
 - d) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);
14. **di allegare** le seguenti deliberazioni avente ad oggetto:

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all’anno 2024” - deliberazione Giunta Comunale n. 122 del 09/11/2023;
 - “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione” - deliberazione Giunta Comunale n. 120 del 02/11/2023;
 - “Determinazione tariffe servizi comunali e diritti anno 2024” allegato sub A) - Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l’anno 2024 – allegato sub B) – deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 16/11/2023;
15. **di allegare** l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 16. **di dare atto** che dall’esercizio 2016 l’ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art. 2, commi 1 e 2, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato di cui all’art. 4 del D.Lgs. 118/2011;
 17. **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà pubblicato sul sito internet dell’Ente, Sezione “Amministrazione Trasparente”, secondo gli schemi di cui al D.P.C.M. 22/09/2014 negli allegati denominati “allegato 1-art. 8-comma 1-D.L. 24/04/2014, n. 66”;
 18. **di dare atto** che il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall’approvazione, secondo gli schemi di cui all’allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l’invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all’obbligo previsto dall’art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei consiglieri presenti: n. 8 di cui votanti n. 8, con voti palesi favorevoli n. 6, contrari n. 2 (Lain, Segala), astenuti nessuno, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, NOTA INTEGRATIVA E PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
0 RIGON MARICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
STORTI GIOVANNA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.